



ITALIAN TRADE AGENCY

**SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO SUL
FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI
DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA
ANNO 2023**

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA DELL'ICE-AGENZIA E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
ABILITATE ALLA CONTRATTAZIONE PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE,

- VISTA la determinazione dirigenziale n. 2260/23 del 27/7/2023 con la quale si è provveduto alla costituzione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2023, determinato in € 1.689.561,51.
- VISTO il CCNL Funzioni Centrali 2016/2018;
- VISTO l'art. 1 comma 50 della Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022) che ha rideterminato la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia in n. 33 unità, istituendo n. 4 posizioni dirigenziali di livello generale;
- CONSIDERATA l'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo dell'ICE-Agenzia dal 1/1/2024;
- VISTA l'ipotesi di Accordo sottoscritta dalle parti il 2/11/2023 inerente il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2023;
- VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori in data 15/11/2023, di cui all'Allegato n. 2 del Verbale n. 13/23;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 665/23 del 22/11/2023 che approva l'ipotesi di accordo sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per l'anno 2023;
- VISTA la Nota DFP n. 0085058 del 27/12/2023 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica, tenuto conto del parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot.290182/2023, ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi in esame subordinatamente al recepimento delle indicazioni fornite, cui si è proceduto;

CONCORDANO

DI SOTTOSCRIVERE IN VIA DEFINITIVA IL SEGUENTE ACCORDO INERENTE IL FONDO PER
LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA –
ANNO 2023

PREMESSA

Sulla base delle disposizioni del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018 e delle specifiche disposizioni di Legge, con il presente accordo viene stabilita la destinazione ai singoli istituti economici accessori delle disponibilità del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'anno 2023 costituito con Determinazione dirigenziale n. 2260/23 del 27/7/2023 per l'importo di **€ 1.689.561,51**.

La delegazione di parte pubblica dell'ICE-Agenzia e le Organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale, prendono atto dei valori attribuiti alla Retribuzione di posizione dal vigente CCNL 2016/2018 Funzioni Centrali per la parte fissa e dal Direttore Generale con propria determinazione, da ultimo la n.095/17.

Considerato che l'avvio del nuovo assetto dell'ICE-Agenzia, in precedenza ipotizzato dal 1/11/2023, decorre dal 1/1/2024, rispetto all'ipotesi di accordo del 2/11/2023 è stato rideterminato il costo teorico della retribuzione di posizione sulla base dei valori di cui alla citata determinazione del Direttore Generale n. 095/17.

	Retribuzione di posizione fissa	Retribuzione di posizione variabile	Totale
Fascia A	€ 12.565,11	30.000,00	€ 42.565,11
Fascia B	€ 12.565,11	25.000,00	€ 37.565,11
Fascia C	€ 12.565,11	0,00	€ 12.565,11

Sulla base di tali valori, il costo teorico complessivo della retribuzione di posizione fissa e variabile a carico del Fondo 2023, è ipotizzato in **€ 1.084.909,07**.

Il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, in sede di costituzione è stato riproporzionato in relazione alla variazione della dotazione organica disposta dalla Legge di Bilancio 234/21.

Tanto premesso, le Parti concordano sul presente accordo con il quale viene stabilita la destinazione delle disponibilità del Fondo di posizione e risultato per l'anno 2023, pari ad **€ 1.689.561,51**.

Retribuzione di risultato

Viene destinato alla retribuzione di risultato un ammontare pari ad **€ 604.652,44** nell'ambito della quale vengono finanziati gli incarichi ad interim nonché l'eventuale differenziale previsto dall'art. 54 c. 1 del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018, nell'ammontare massimo di **€ 3.500,00**.

Nell'ambito della retribuzione di risultato viene inoltre finanziata la remunerazione dell'incarico di Responsabile Prevenzione Anticorruzione e Trasparenza, nell'importo massimo di € 12.000,00, tenuto conto del periodo di conferimento dell'incarico nell'anno 2023 e a seguito della valutazione effettuata dal Direttore Generale in base al Sistema di misurazione e valutazione della Performance adottato dall'ICE-Agenzia.

Ai sensi del comma 2, art. 28 CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 Area I della dirigenza, ai dirigenti che conseguono le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

La quota massima di dirigenti ai quali attribuire il valore maggiorato è stabilita nel 10% degli aventi diritto all'erogazione della retribuzione di risultato.

Qualora tale percentuale non restituisse un numero intero, viene applicato un arrotondamento per eccesso, se il primo decimale è superiore a 5.

In caso di parità di punteggio, prioritariamente viene considerata la media più elevata delle valutazioni del triennio precedente conseguite dai dirigenti ex aequo, in caso di ulteriore parità si considerano, in subordine, il maggiore numero di giorni di servizio utili al premio, la maggiore anzianità effettiva di servizio nella fascia dirigenziale e la maggiore anzianità anagrafica.

La retribuzione di risultato è collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agenzia e improntata a criteri di merito e selettività, in linea con le direttive del D.Lgs. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, ed è attribuita in maniera proporzionale al punteggio complessivamente ottenuto all'esito della valutazione.

Non hanno diritto all'erogazione della premialità i dirigenti in servizio presso la rete estera e quelli che hanno prestato servizio effettivo in Italia per un periodo inferiore a 40 giorni nell'anno di riferimento.

Incarichi ad Interim

Relativamente agli incarichi ad interim e con riferimento all'art. 61 del CCNL 2002 – 2005 dell'Area I della Dirigenza, in base alla normativa vigente, il trattamento economico complessivo del dirigente per il periodo di sostituzione è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo stabilito nelle misure percentuali da applicarsi sul valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, che tengono conto del grado di conseguimento degli obiettivi:

- valutazione fino al punteggio di 90,99 - viene riconosciuta una percentuale del 20%;
- valutazione dal punteggio di 91,00 a 100 - viene riconosciuta una percentuale del 25%.

Handwritten notes:
ED
so
aco
fl
oy
aco

Tale integrazione non verrà riconosciuta nel caso in cui gli obiettivi relativi all'incarico ad interim siano conseguiti in misura inferiore al 65%.

Oltre il 40% del fondo viene destinato alla retribuzione di risultato, nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Clausola di salvaguardia economica
Art. 54 CCNL 2016-2018

Nelle more del processo di revisione dell'organico dell'ICE-Agenzia, sancito dall'art. 1 della Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022), si prevede l'applicazione della clausola di cui all'art. 54 del CCNL 2016/2018 che prevede che nel caso in cui, a seguito di processi di riorganizzazione della struttura che comportino la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, al dirigente sia conferito un incarico con retribuzione di posizione inferiore, fino alla scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto, allo stesso è riconosciuto un differenziale che consente di conseguire un valore complessivo di retribuzione di posizione pari al 100% di quella connessa con il precedente incarico.

Tale differenziale si ridurrà nei 2 anni successivi a tale data così come previsto al comma 3 dell'art. 54 del CCNL vigente.

L'accesso alla presente clausola è subordinato alla mancanza di una valutazione negativa ai fini della performance.

L'onere da porre a carico del fondo è individuato in € 3.500 finanziato nell'ambito delle risorse destinate alla retribuzione di risultato.

Incarichi aggiuntivi

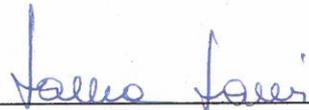
Ai sensi dell'art. 60 commi 1 e 2 del CCNL 21/4/2006, le risorse derivanti dall'espletamento da parte dei dirigenti di incarichi aggiuntivi autorizzati, confluiscono nel Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e, nell'ambito della retribuzione di risultato, viene attribuita agli stessi una quota che si stabilisce in misura pari al 50% di dette risorse, al netto degli oneri a carico dell'amministrazione.

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	
DESCRIZIONE	IMPORTI
DESTINAZIONI A VALERE SUL FONDO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE FISSA	464.909,07
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE	620.000,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	604.652,44
ONERI A CARICO AMMINISTRAZIONE - INCARICHI AGGIUNTIVI ART. 60 C. 2 CCNL 21/04/2006	0
TOTALE DESTINAZIONI	1.689.561,51

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



Min. Plen. Lorenzo Galanti - Direttore Generale



Dr.ssa Laura Lauri - Direttore Centrale Amministrazione



Dr.ssa Maria Gisella De Pace - Dirigente uff. Risorse Umane

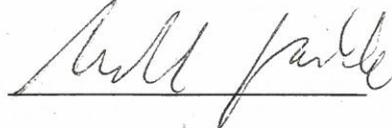
Roma, 16/02/2024

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

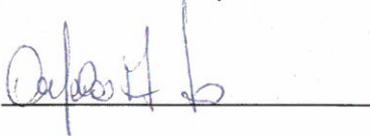
CIDA FC - Sez. ICE



FP CGIL



FP CISL



UILPA

USB

CONFSAL UNSA

